

Le stagioni del ciliegio

Scuola dell'Infanzia di Uignano

Anno Scolastico 2016-2017

Educazione scientifica perché?

I bambini esplorano continuamente la realtà e **imparano a riflettere** sulle proprie esperienze **descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole** con criteri diversi.

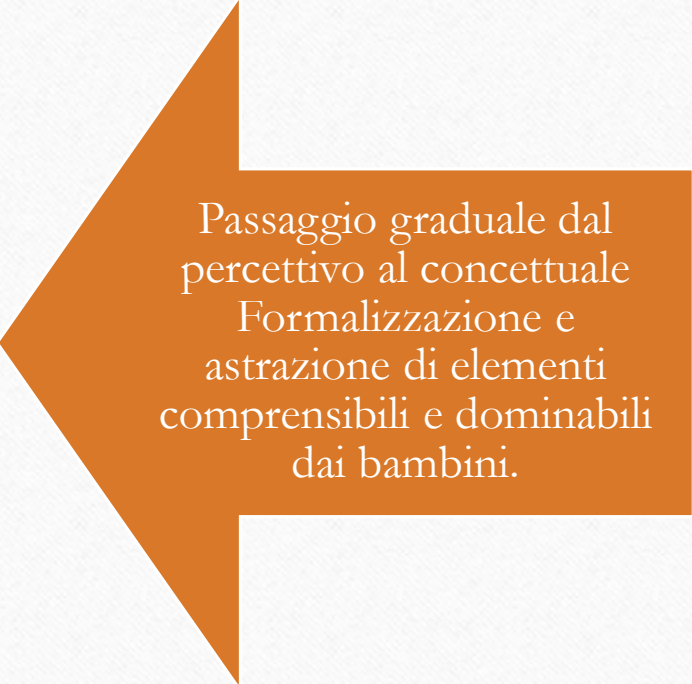
Indicazioni Nazionali

La cultura corrente

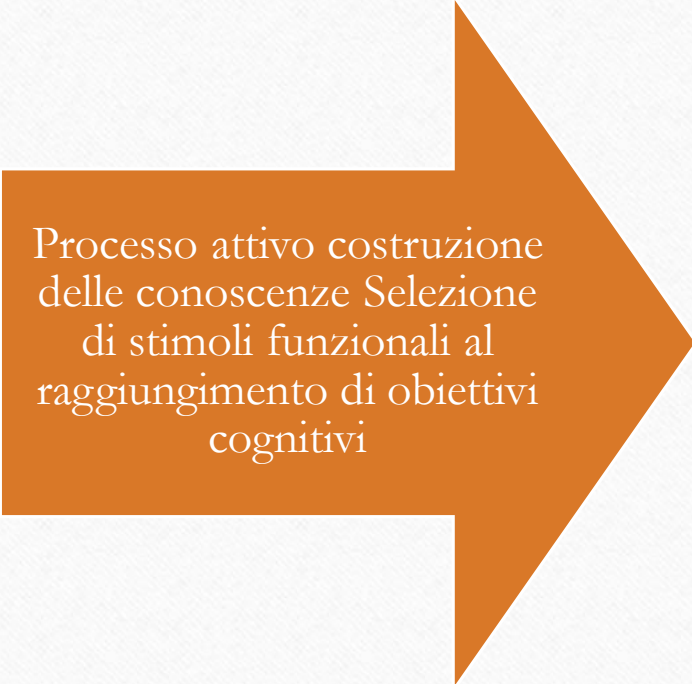
Abbondanza di stimoli
che “costringe” ad
apprendere
Apprendimento per
immersione.

Sforzo cognitivo
ridotto al minimo
sviluppo di
atteggiamenti
superficiali e passivi

L'educazione scientifica



Passaggio graduale dal
percettivo al concettuale
Formalizzazione e
astrazione di elementi
comprensibili e dominabili
dai bambini.



Processo attivo costruzione
delle conoscenze Selezione
di stimoli funzionali al
raggiungimento di obiettivi
cognitivi

I motivi di una scelta

Obiettivi educativi

- Capire che anche i traguardi più semplici sono il frutto di un lavoro lungo e spesso faticoso dell'uomo
- Imparare da chi sa fare e può insegnarci
- Comprendere la necessità di esercitarsi per ottenere risultati soddisfacenti
- Affrontare le difficoltà con pazienza e spirito costruttivo senza lasciarsi scoraggiare alla prima difficoltà
- Giudicare oggettivamente il proprio lavoro e individuare le modalità utili a migliorarlo
- Apprezzare i propri progressi e trovare gratificazione dal proprio lavoro

Imparare cosa?

Obiettivi didattici

- Capacità di osservare: cogliere e organizzare informazioni ricavate dall'ambiente;
- Superamento delle resistenze all'utilizzo di materiali e/o alla manipolazione di oggetti, alla partecipazione ad esperienze;
- Capacità di manipolare: ricercare ed individuare materiali e strumenti necessari per realizzare esperienze; comprendere le modalità attraverso le quali è possibile entrare in contatto con oggetti, sostanze, esseri viventi, senza che questo rappresenti un pericolo per noi o per le 'cose' osservate.
- Capacità di mettere in relazione, di ordinare e fare corrispondenze: nella conduzione di un'esperienza individuare le relazioni, i nessi logici, le tappe evolutive,
- Potenziamento e sviluppo del patrimonio lessicale allargandolo con la padronanza di aree settoriali di vocabolario;
- Capacità di spiegare gli eventi e di argomentare in modo logico.

L'osservazione diretta: il ciliegio in autunno



La rielaborazione



L'albero in autunno ha..... (3 anni)



- Le foglie colorate

L'albero in autunno ha....

(4 anni)

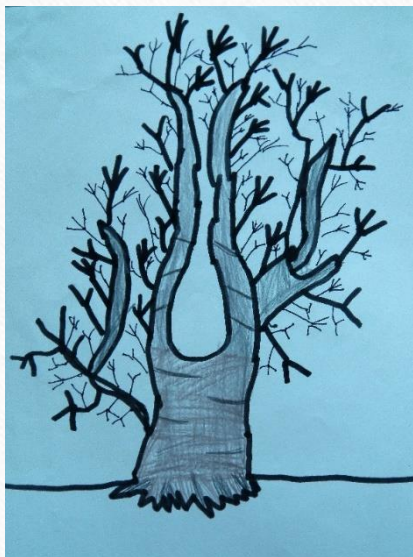


- Le foglie marroni, gialle e verdi; il tronco e i rami.

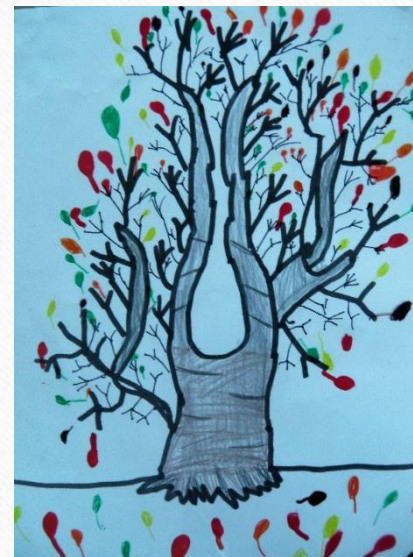
L'albero in autunno ha....

(5 anni)

Il tronco, due rami grossi e poi altri rami più piccoli.



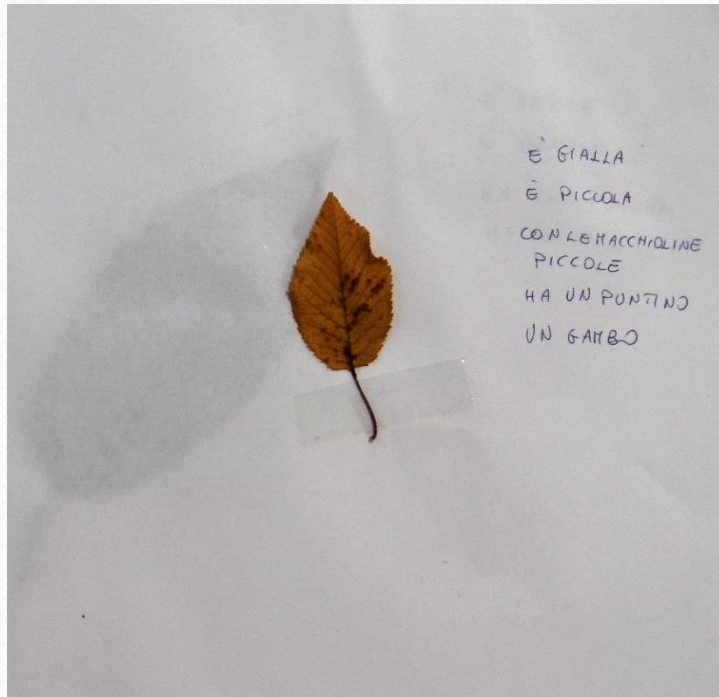
Le foglie: tante, tutte colorate. Gialle, verdi, rosse, arancioni, marroni. Alcune sono di colori mischiati. Ce ne sono tante anche in terra perché stanno cadendo.



Osserviamo le foglie



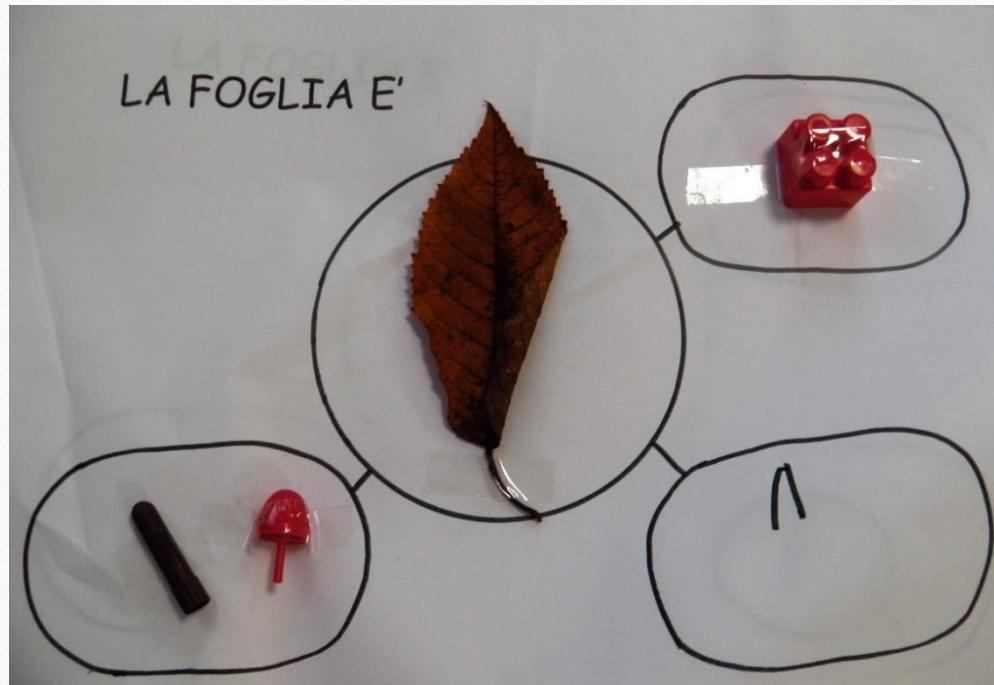
Com'è la foglia del ciliegio (3 anni)



La foglia è:

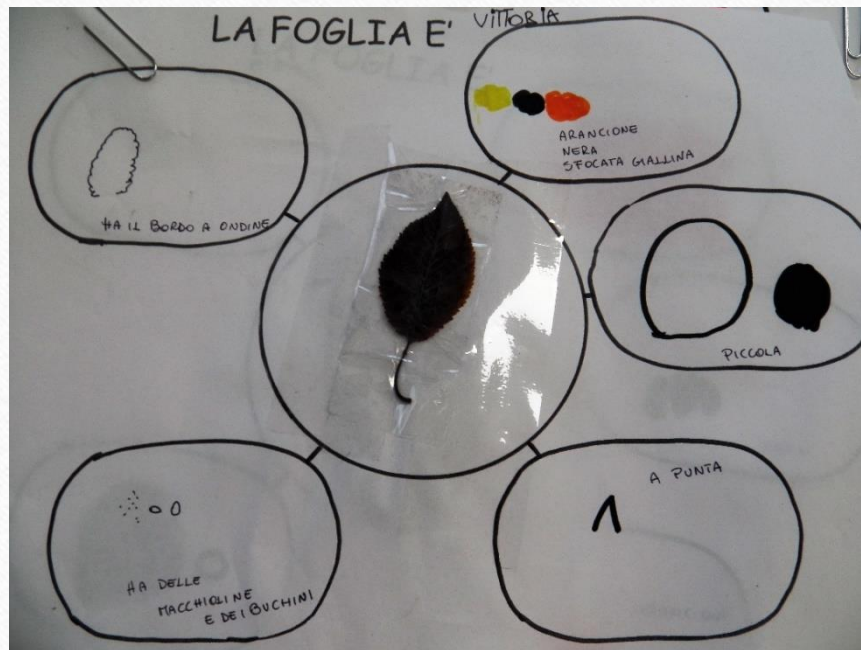
- Gialla, piccola, con le macchioline piccole, con un puntino, con un gambo

Com'è la foglia del ciliegio (4 anni)



- Grossa, rossa e marrone, a punta

Com'è la foglia del ciliegio (5 anni)



- Gialla, marrone e arancione; piccola; a punta; con delle macchioline e dei buchini; ha il bordo a ondine

Approfondiamo l'osservazione (3 anni)

Grande



Piccolo



Approfondiamo l'osservazione (4 anni)

Grande



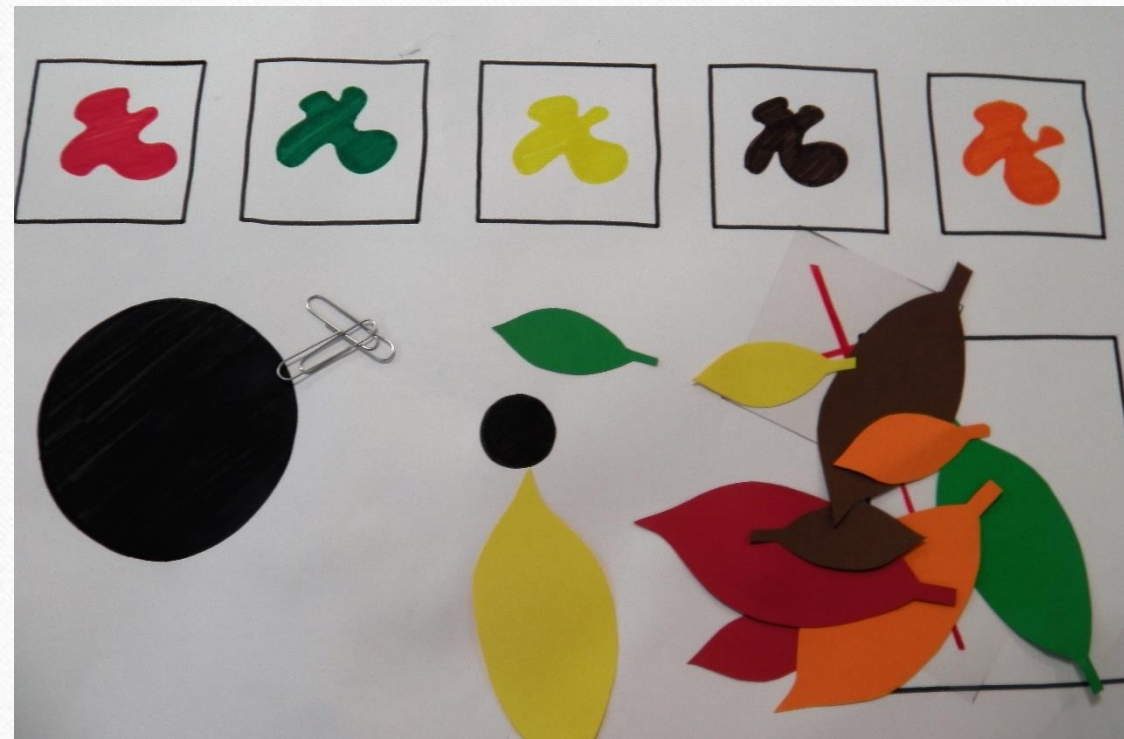
Piccolo



Approfondiamo l'osservazione (5 anni)

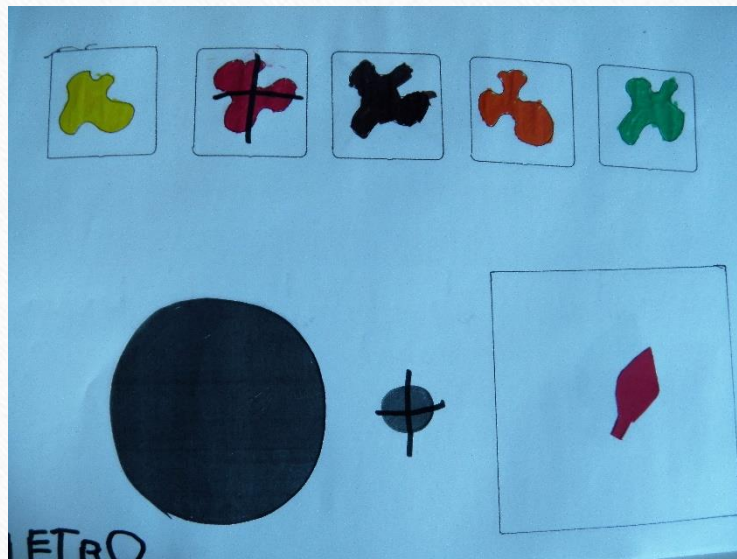
Il gioco delle foglie

- Gioco 1: la maestra sceglie una foglia e i bambini segnano con le crocette le caratteristiche;
- Gioco 2: la maestra segna le caratteristiche e i bambini individuano la foglia
- Gioco 3: indovina l'errore
- Gioco 4: commetti l'errore

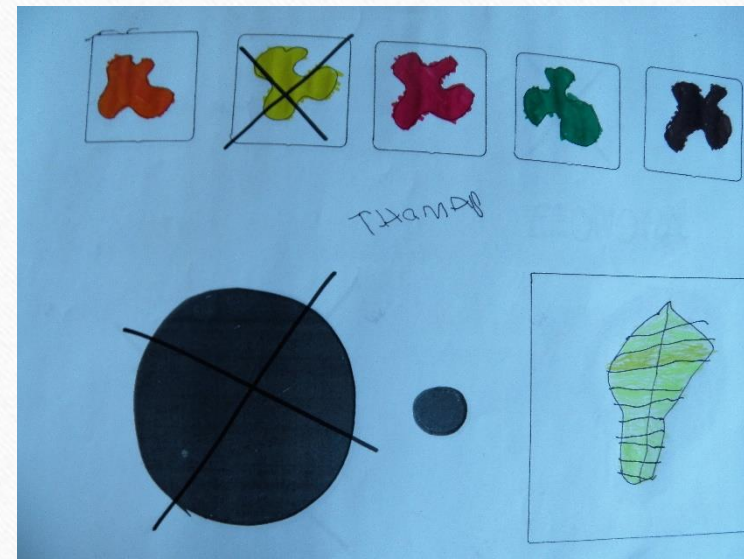


Il lavoro individuale

Com'è la foglia



Disegna la foglia



L'osservazione diretta: il ciliegio in inverno



La rielaborazione



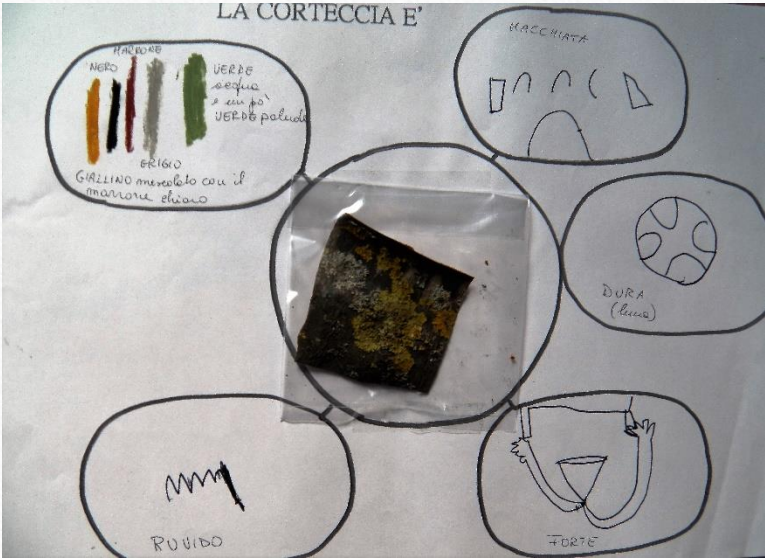
L'albero in inverno ha.....
(3, 4, 5 anni)



Osserviamo la corteccia



Com'è la corteccia del ciliegio (3, 4, 5 anni)



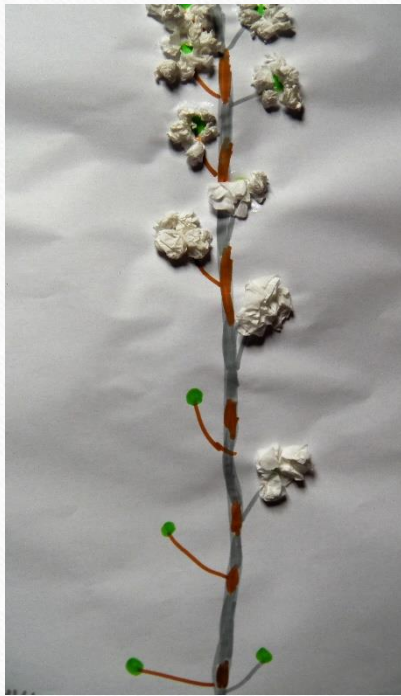
L'osservazione diretta: il ciliegio in primavera



La rielaborazione



L'albero in primavera ha.....
(3, 4, 5 anni)



Osserviamo i fiori



Com'è il fiore del ciliegio (5 anni)



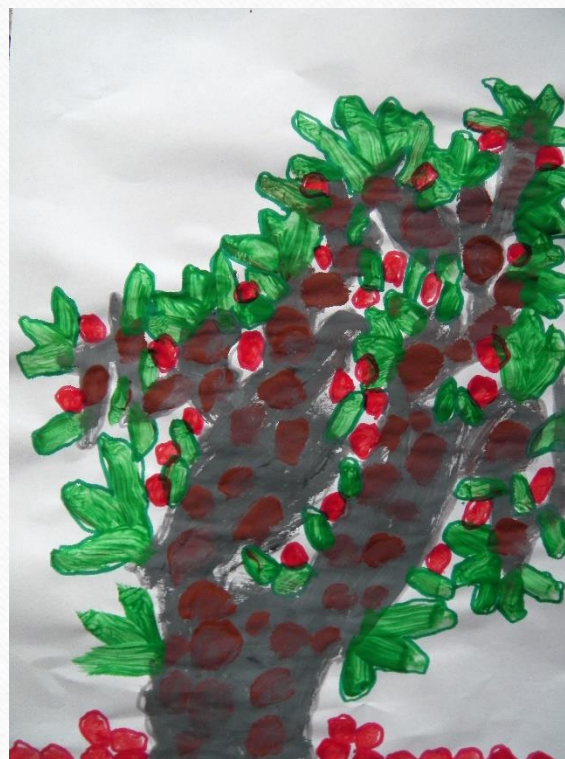
Com'è il fiore del ciliegio (5 anni)



L'osservazione diretta: il ciliegio con le ciliegie



La rielaborazione



L'albero in primavera ha.....
(3, 4, 5 anni)



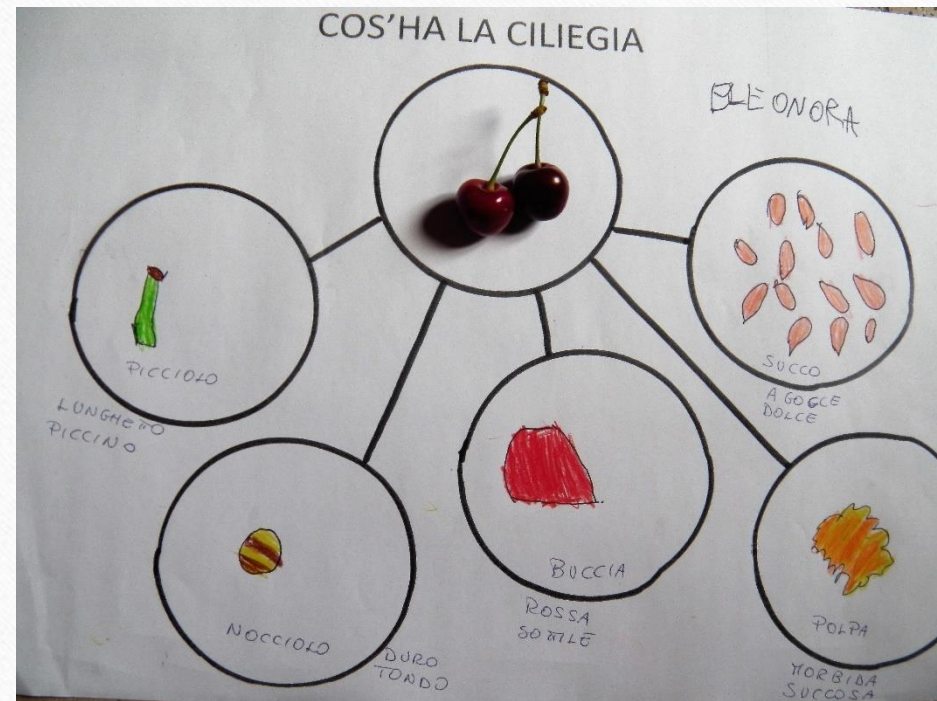
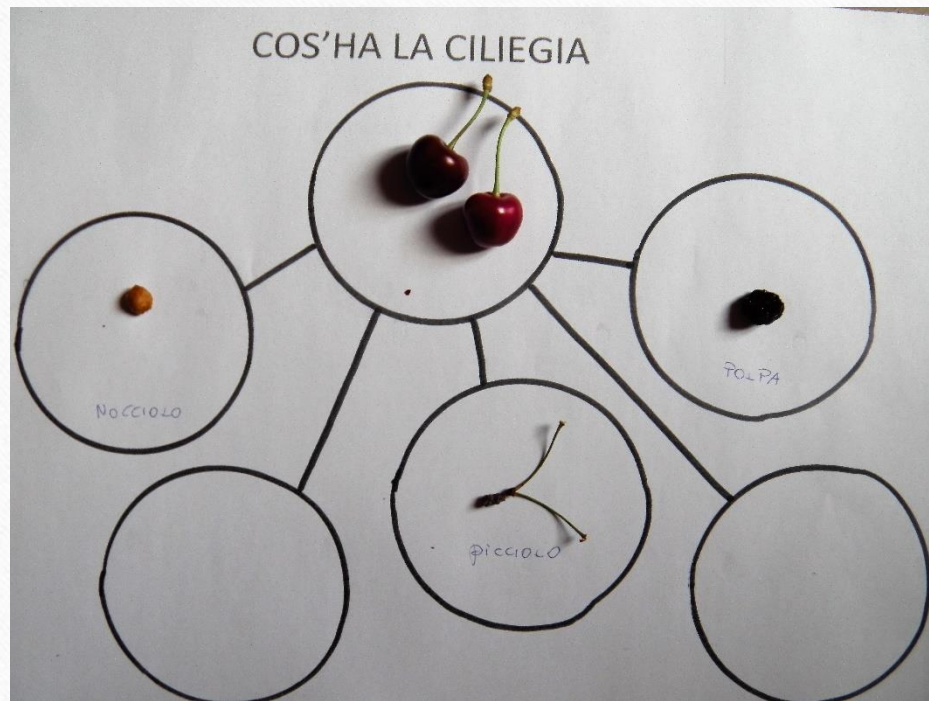
Osserviamo le ciliegie



Lo smontaggio delle ciliegie

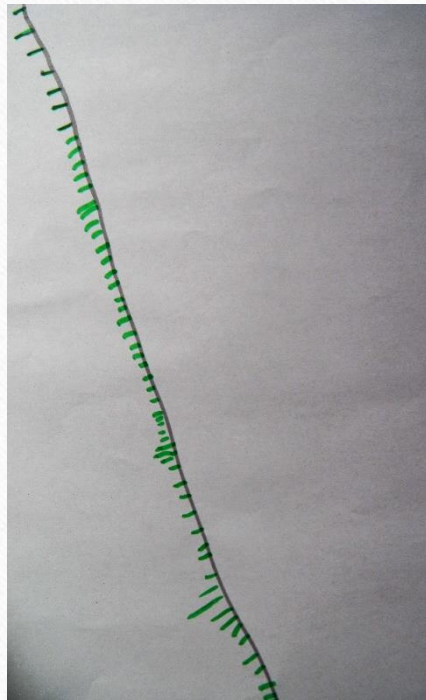


La ciliegia ha.... (3, 4, 5 anni)



Alcune considerazioni

1: le proposte devono essere **ADATTE** all'età dei bambini



- Questo è il risultato quando abbiamo chiesto ai bambini di 4 anni di disegnare il ramo del ciliegio fotocopiato.
- **Non basta allestire contesti di apprendimento.** Le proposte devono essere calibrate in maniera appropriata e progressiva.

Alcune considerazioni

2: solo percorsi continui e ricorsivi consentono a tutti i bambini di acquisire competenze

Descrizione del ciliegio e della foglia in autunno

- L'albero in autunno ha: il tronco, due rami grossi e poi altri rami più piccoli; le foglie: tante, tutte colorate. Gialle, verdi, rosse, arancioni, marroni. Alcune sono di colori mischiati. Ce ne sono tante anche in terra perché stanno cadendo.
- La foglia è: Gialla, marrone e arancione; piccola; a punta; con delle macchioline e dei buchini; ha il bordo a ondate

Descrizione di due tartarughe in una classe I

- LE TARTARUGHE SONO CARINE. A ME PIACCIONO LE TARTARUGHE. GEORGE MANGIA TUTTO A MILDRED.
ELISA
- GEORGE E MILDRED SONO CARINE. A ME PIACCIONO LE TARTARUGHE. GEORGE MANGIA TUTTO A MILDRED.
ELISA
- LE TARTARUGHE SONO A SCUOLA. UNA MATTINA SONO ARRIVATE. ALLE TARTARUGHE DIAMO DA MANGIARE.
MATTIA